

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2008, 2009 e 2010.

A livello generale le entrate totali nel corso del **triennio** sono rimaste quasi invariate, registrando **un aumento di circa 0,29%**.

Analizzando tale crescita per le singole annualità si denota come l'incremento sia evidente tra il 2008 ed il dato al 31.12.2009, quando le entrate crescono del 12,80% rispetto all'anno precedente. Tra il 2009 ed il 2010 si registra invece un decremento del **11,09 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai 8 milioni di euro del 2009 a poco più di 7,1 milioni di euro nel 2010, facendo registrare **un decremento** complessivo del **12,48%**.

Tale decremento è da attribuire, in gran parte, al decremento di cui sono stati oggetto i Trasferimenti dalla Regione Piemonte per **progetti finalizzati**, che sono **diminuiti del 58,66%** tra il 2009 ed il 2010, passando da 1.375.761,36 euro, nel 2009, a 568.681,31 nel 2010.

A riguardo si precisa che i finanziamenti per i progetti finalizzati variano di anno in anno per i seguenti motivi:

- disponibilità di fondi aggiuntivi da parte della Regione (ad esempio nell'esercizio 2009 è stato assegnato un finanziamento finalizzato all'attuazione di interventi volti a contrastare la crisi non più reiterato);
- possibile iscrizione sullo stesso esercizio di somme relative a progetti afferenti a diverse annualità a causa di comunicazioni di assegnazione contributi effettuate dalla Regione oltre i termini previsti dalla normativa vigente per effettuare variazioni di bilancio;
- andamento non prevedibile di alcuni dati di attività del Consorzio (ed esempio il finanziamento per nuovi inserimenti di minori in presidi socio – assistenziali);
- eventuali nuovi progetti presentati dall'Ente, aderendo a specifiche iniziative/bandi di finanziamento regionale.

Una sensibile crescita è stata registrata nei trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati mentre diminuiscono lievemente i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. .

Vi è stato un notevole decremento nei trasferimenti dalla Provincia che tra il 2009 ed il 2010 sono diminuiti del **48,44%**. Tale decremento è dovuto , come per la Regione, al mancato finanziamento di progetti finalizzati (es. Progetto PARI).

In lieve crescita anche le entrate afferenti al Titolo III, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che dal 2008, quando si attestavano intorno ai 515.887 euro, crescono nel 2010 fino a 593.278,12 euro, con **un incremento del 15,00%** sul periodo in considerazione.

Entrate triennali 2008 - 2010

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
TITOLO II - Trasferimenti			
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 2.136.817,41	€ 2.161.310,93	€ 2.137.226,68
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 748.668,55	€ 1.375.761,36	€ 568.681,31
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 216.457,26	€ 216.457,26
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.027.446,00	€ 2.136.279,55	€ 2.186.024,88
Trasferimenti dalle Province	€ 118.363,00	€ 276.015,00	€ 142.304,00
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 84.900,00	€ 60.000,00	€ 54.500,00
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.814.000,00	€ 1.957.500,00	€ 1.857.000,00
Titolo II	€ 7.146.652,22	€ 8.183.324,10	€ 7.162.194,13
TITOLO III - Entrate extratributarie			
Proventi da rette strutture anziani	€ 220.000,00	€ 230.000,00	€ 200.000,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 3.000,00	€ 2.862,41	
Concorso del personale per il vitto	€ 9.887,34	€ 4.487,56	€ 10.278,12
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 380.000,00
Rimborsi per servizio civile	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo III	€ 515.887,34	€ 520.349,97	€ 593.278,12
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ 20.000,00	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 72.358,00	€ 65.502,00	€ 36.416,70
Titolo IV	€ 92.358,00	€ 65.502,00	€ 36.416,70
TITOLO VI - Partite di giro			
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79
Titolo VI	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 8.184.517,56	€ 9.149.323,09	€ 8.170.551,74
Avanzo di amministrazione	€ 198.547,40	€ 306.747,14	€ 247.673,06
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 8.383.064,96	€ 9.456.070,23	€ 8.418.224,80

Figura 1 - Entrate triennali 2008 - 2010

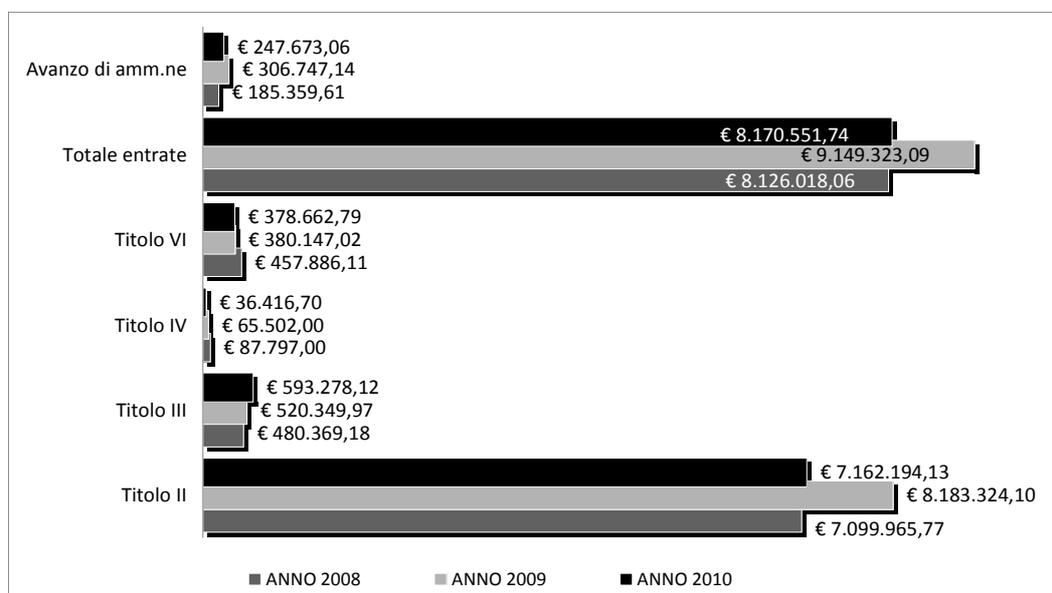


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

Le registrazioni contabili del Titolo IV, Trasferimenti di capitale, passano dai circa 92.358,00 euro del 2008 ai 36.416 euro nel 2010 con un decremento complessivo del 60,57% su base triennale, anche a fronte della mancata emanazione di bandi che, in passato, avevano consentito di finanziare alcuni interventi.

Tra il 2008 ed il 2010 si sono notevolmente decrementate le Partite di giro (Titolo VI) , che però non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

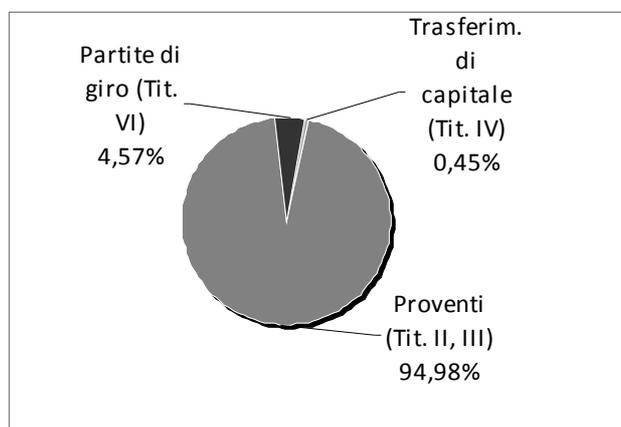


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2010)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2010 si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'87,72% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti dalla contribuzione dell'utenza e da altre entrate (titolo III), che rappresentano il 7,26% del totale. Una percentuale del 4,57% viene rappresentata dalle partite di giro, mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,45% .

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse.

Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2008 - 2010, delle entrate si è riscontrato un leggero aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2008 - 2010)

Provenienza	2008	%	2009	%	2010	%
Regione	€ 3.121.943,22	37,2%	€ 3.753.529,55	39,7%	€ 2.922.365,25	34,7%
Comuni	€ 2.027.446,00	24,2%	€ 2.136.279,55	22,6%	€ 2.222.441,58	26,4%
Province	€ 118.363,00	1,4%	€ 276.015,00	2,9%	€ 142.304,00	1,7%
Comunità Montane	€ 84.900,00	1,0%	€ 60.000,00	0,6%	€ 54.500,00	0,6%
ASL	€ 1.814.000,00	21,6%	€ 1.957.500,00	20,7%	€ 1.857.000,00	22,1%
Utenti	€ 500.000,00	6,0%	€ 510.000,00	5,4%	€ 580.000,00	6,9%
altro	€ 517.865,34	6,2%	€ 455.998,99	4,8%	€ 391.940,91	4,7%
avanzo	€ 198.547,40	2,4%	€ 306.747,14	3,2%	€ 247.673,06	2,9%
totale	€ 8.383.064,96		€ 9.456.070,23		€ 8.418.224,80	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2008 - 2010) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso della Regione sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2008 era pari al 37,2% con 3,1 milioni di euro, è passato, nel 2009, al 39,7% con un valore assoluto superiore ai 3,7 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2010 ad un valore di 2,9 milioni di euro pari al 34,8%.

Le entrate provenienti dai Comuni consorziati sono passate dal 24,2% del totale, nel 2008, al 26,00% nel 2010 mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una lieve flessione nella sua

contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2010, il 21,1% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'ASL risulta consistente in quanto tutti i servizi appaltati a rilievo sanitario (assistenza domiciliare, educativa territoriale per disabili, centri diurni per disabili, gruppi appartamento) non vengono fatturati in modo distinto ma interamente al Consorzio che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

La Provincia, le cui somme versate al Consorzio sono passate dai 118 mila euro del 2008 ai 276.015 del 2009, per tornare a 142 mila euro nel 2010 passando nel triennio dal 1,3% all'1,7%.

Per quanto riguarda le entrate provenienti dalle **Comunità Montane** e da altri Enti del settore pubblico si registra **un decremento, nell'arco del triennio, del 35,80% circa**. Tale decremento è dovuto in parte ad un minore trasferimento da parte della Comunità Montana Bassa Susa e Val Cenischia, e per la restante parte dalla conclusione di progetti specifici (Differenze, Por disabili,) finanziati una-tantum.

Spostando l'attenzione sull'esercizio 2010, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza, mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti della Regione, che rappresenta il 34,8% degli introiti, seguita dai Comuni consorziati (26,0%) e dall'ASL (22,1%), rivestono un ruolo marginale, invece, gli introiti derivanti dall'utenza (6,9%), dalla Provincia (1,7%) e dalle Comunità Montane (0,6%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, oltre che altre voci minori, rappresentano il 4,6% del totale delle entrate.

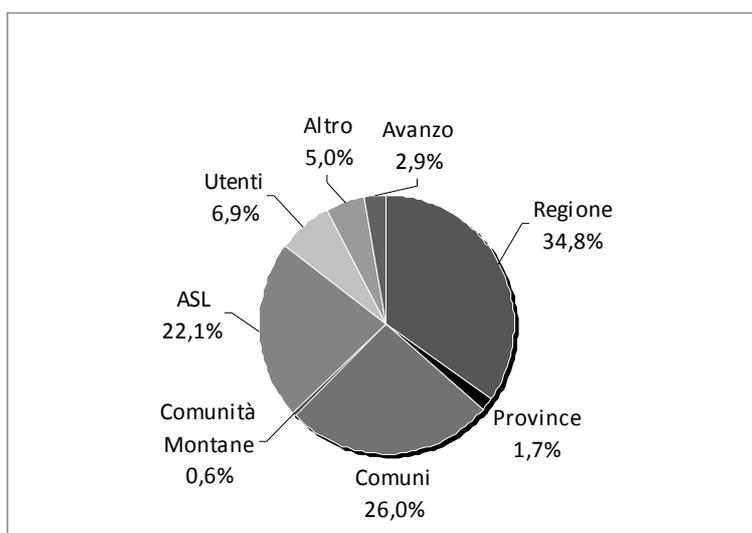


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2010)

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio si nota un trend triennale delle stesse in crescita tra le prime due annualità e in diminuzione tra il 2009 ed il 2010. **Le spese impegnate**, infatti, passano dai 8.286.606 euro dell'esercizio 2008 ad oltre 9,1 milioni di euro nel corso del 2009 per poi stabilizzarsi sui 8.378.902 euro nel 2010.

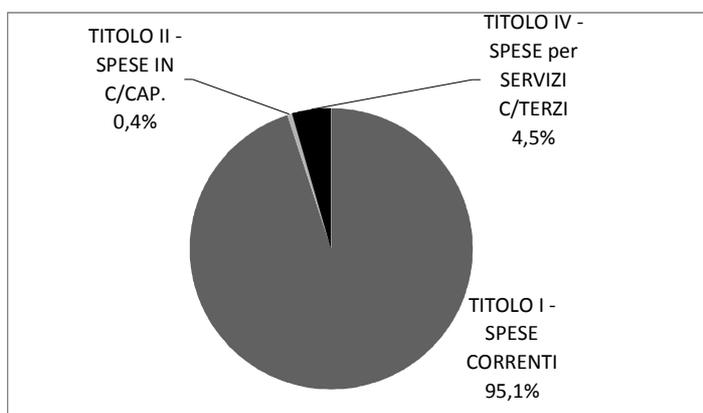
L'incremento delle spesa tra l'esercizio 2008 e l'esercizio 2009 è dovuto principalmente al potenziamento dei servizi appaltati e all'avvio di nuovi progetti quali il PASS, il Punto Giovani, i Progetti PARI e Mediazione dei conflitti finanziati ad hoc per un'unica annualità.

spesa	2008	2009	2010	Δ%(08/10)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.739.809,70	€ 8.656.927,71	€ 7.964.419,02	2,9%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 117.176,58	€ 90.402,00	€ 35.828,47	-69,4%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79	-11,9%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 8.286.606,28	€ 9.127.476,73	€ 8.378.910,28	1,1%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2008 -2010

Le spese del Titolo II subiscono un decremento del 60,36% tra il 2009 e il 2010 poiché, nel corso del 2010, non sono stati erogati dalla Regione, contributi finalizzati al finanziamento di spese in conto capitale ed è stata destinata al titolo II una quota inferiore di risorse provenienti dai Comuni. Le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

Figura 7 Composizione della spesa per natura (2010)



Delle spese, una percentuale quasi totalitaria (**95,1%**) è rappresentata dalle spese contabilizzate con il **Titolo I**, ossia le spese correnti. Tali spese, che nel 2007 ammontavano a circa 7,6 milioni di euro, sono cresciute fino a raggiungere circa 8,6 milioni nel 2009 per stabilizzarsi nel 2010 sui 8,3 milioni di euro.

Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale (Titolo II), esse si attestano su valori assoluti e percentuali nettamente inferiori alle spese correnti.

Nel 2008 il valore contabilizzato negli impegni era pari a 117.176 euro, valore che ha subito un decremento del 69,42% nel corso del triennio attestandosi attorno ai 35.828 euro, anche a causa di mancati specifici finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi esterni.

Spese correnti		Impegnato 2010
Anziani e promozione sociale	€	1.321.261,67
Contrasto alla povertà' ed inclusione sociale	€	286.541,04
Disabili ed inclusione sociale	€	2.513.717,68
Minori e famiglie	€	1.993.706,46
Governance e servizi generali	€	1.849.192,17
totale	€	7.964.419,02
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		35.828,47
totale	€	35.828,47

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2010)

Analizzando i dati emergenti dal consuntivo 2010, si rileva che la natura della spesa impegnata, pari a 7.964.419,02 euro, è stata per il **95,1% di parte corrente**, mentre una quota residuale (0,4%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II).

Dopo aver analizzato la natura della spesa, sia nella dimensione tendenziale del triennio sia a livello annuale, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione.

In particolare, per l'esercizio 2010, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto al ribaltamento delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico.

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2010 per quel che concerne la destinazione, si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 25% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (30%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Solidali;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 17%, mentre quella allocata ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 4% del totale delle spese correnti.

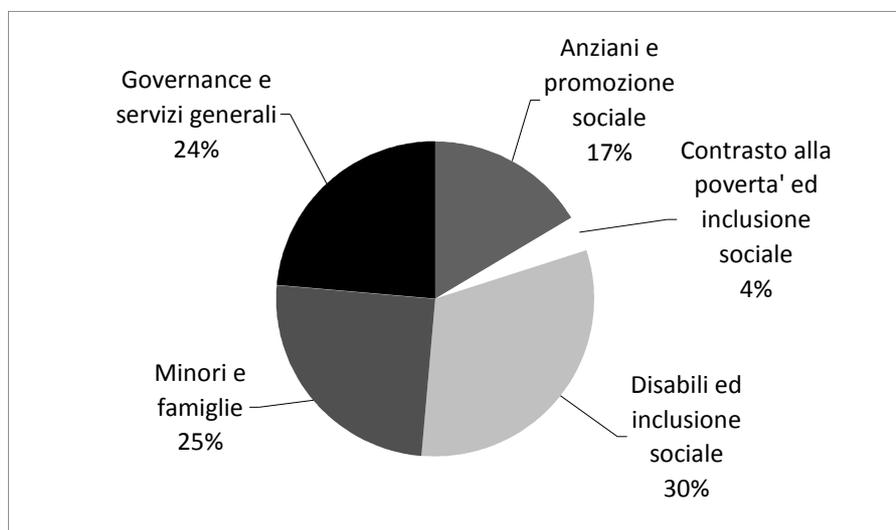


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2010)

Il 24% della spesa è allocata nel programma **“Governance e servizi generali”** che ricomprende tutte quelle spese “generali” necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale amministrativo, il Direttore, i Responsabili di Area e le Assistenti Sociali che operano trasversalmente a tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali:** comprendente tutte le spese (indennità, missioni, compensi, ecc.) finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio;
- **Strutture logistiche e attività di supporto:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
- **Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economiche diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);

- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.

GOVERNANCE

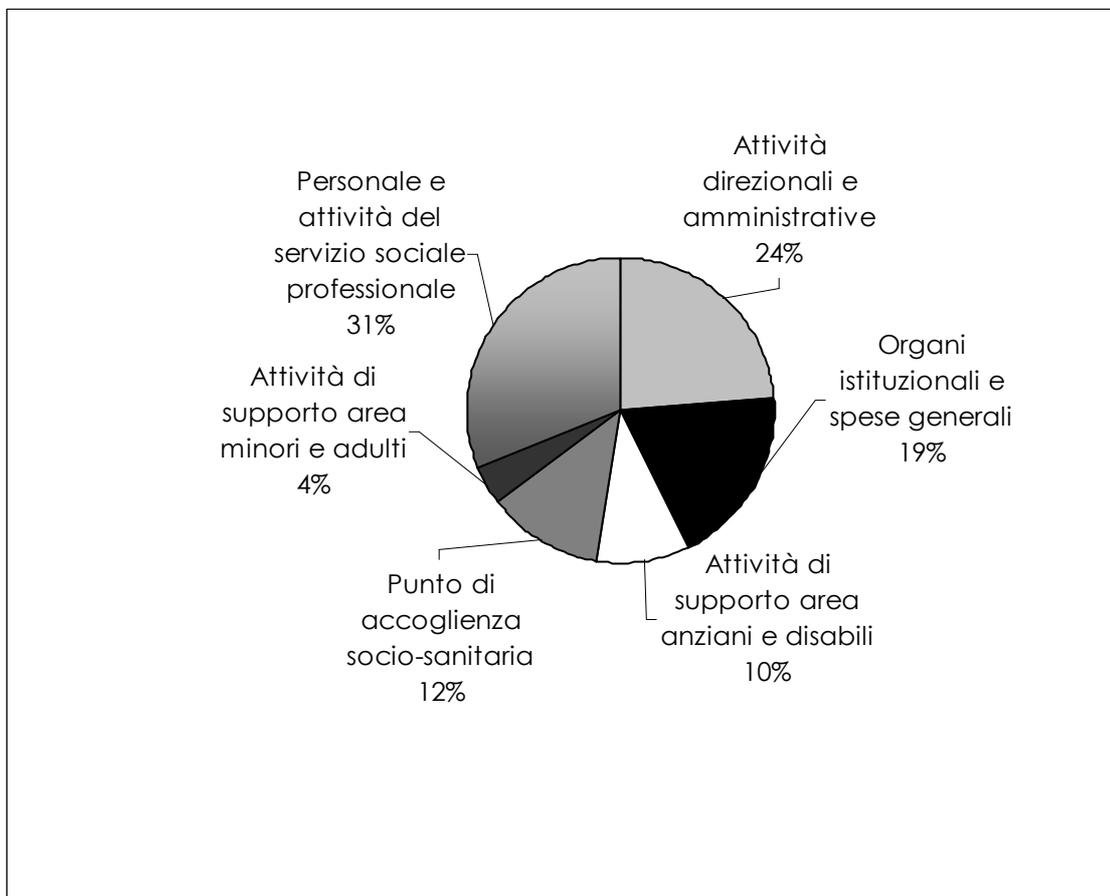


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma “Governance e servizi generali” pari al 24%

- Per “attività di supporto area anziani/disabili” si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “attività di supporto Area Minori” si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “personale e attività del Servizio Sociale Professionale” si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.